BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL VIGENTE C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI, PRIORITARIAMENTE RISERVATA AI MILITARI DI TRUPPA DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DEGLI ARTT. 678 E 1014 DEL D.LGS. N. 66/2010 E SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di G.C. n. 35 del 28.03.2026 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. per il triennio 2026-2028;

Vista la deliberazione di G.C. n. 65 del 29.06.2026 con la quale è stato revisionato e aggiornato il P.I.A.O. per il triennio 2026-2028, approvando la relativa programmazione del fabbisogno di personale;

Visto il vigente *"Regolamento comunale per l'accesso all'impiego"* approvato con deliberazione di G.C. n. 105 del 24.10.2026;

Visto il D. Lgs 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii. – *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";*

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 – *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni.*

Visto il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii..

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il *"Codice dell'ordinamento militare"*;

Visti i vigenti C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

Atteso che la procedura di mobilità espletata ai sensi dell'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001 si è conclusa senza assegnazione di personale;

In esecuzione della propria determinazione n. 1096 del 19.11.2026 con cui si approvava il presente bando;

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale con il profilo professionale di *Agente di Polizia Locale*, Area degli Istruttori del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, da assegnare al Corpo di Polizia Locale di Acquapendente, prioritariamente riservata ai militari di truppa delle Forze Armate ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. Verrà garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001. A tale scopo le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, potranno richiedere di effettuare prove asincrone e la disponibilità di

appositi spazi per consentire l'allattamento. Tale circostanza dovrà essere appositamente comunicata all'Ente dalle interessate.
Il bando costituisce *lex specialis,* pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Acquapendente.

ART. 1 - RISERVA PER PARTICOLARI CATEGORIE – TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, n. 1 (uno) posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria finale. Gli articoli 1014 e 678, comma 9, del Codice dell'Ordinamento Militare (COM) individuano, quali beneficiari della riserva in questione, il personale delle Forze Armate delle seguenti categorie, qualora abbia completato senza demerito la ferma contratta;
a) volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP1);
b) volontari in ferma breve triennale (VFB);
c) volontari in ferma prefissata di 4 anni (VFP4);
d) volontari in servizio permanente (VSP), qualora ricorrano le modalità previste nell'articolo 2209 quater del COM;
e) ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.
Ai sensi dell'art. 1 comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, si determina un cumulo di frazioni di riserva che verrà cumulato con le altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi concorsi.
Per beneficiare della riserva l'aspirante deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della normativa richiamata.
Ai sensi dell'Allegato B) al *"Regolamento comunale per l'accesso all'impiego"* approvato con deliberazione di G.C. n. 105 del 24.10.2026: a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 487/1994; ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., si dà atto che il titolo di preferenza trova applicazione in favore del genere femminile, in quanto, alla data del 31.12.2025, la rappresentatività di genere relativa al profilo professionale di Agente di Polizia Locale presenta un differenziale tra i due generi superiore al 30% (genere maschile 66,67% e genere femminile 33,33%);
p) minore età anagrafica.
Saranno applicate le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa (ad eccezione delle preferenze relative al genere e all'età che vengono applicate d'ufficio).

Art. 2 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'Agente di Polizia Locale è un profilo professionale inserito nell'area contrattuale degli Istruttori, con riferimento al C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali stipulato in data 16.11.2022.
Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e a interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.
Di seguito vengono descritte attività, conoscenze, competenze, ruolo e relazioni proprie del profilo professionale di Agente di Polizia Locale.

Mansioni

L'istruttore di polizia locale esercita, nelle zone di servizio assegnate e nell'ambito delle competenze, il controllo sull'osservanza delle norme in materia di viabilità, di polizia urbana, di annona e commercio, di edilizia ed igiene; interviene prontamente a tutela della pubblica e privata incolumità, collaborando, secondo necessità, con gli altri organi di polizia e svolge ogni altra funzione demandata da leggi o regolamenti in materia. Svolgimento di attività di prevenzione e vigilanza sull'osservanza di leggi e regolamenti relativi agli ambiti di intervento quali viabilità e sicurezza stradale, attività economiche e produttive, tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana, disagio sociale, sicurezza dei cittadini, nonché attività delegate dall'Autorità Giudiziaria. Può avere attività di coordinamento di risorse e di collaboratori nell'ambito dello specifico ambito organizzativo di competenza. Raccolta e trasmissione di dati ed informazioni. Predisposizione degli atti amministrativi e degli atti di polizia giudiziaria relativamente ai processi di competenza. Gestisce procedure complete all'interno dei processi di erogazione di servizi di supporto amministrativo e organizzativo, nonché all'interno dei processi della

polizia stradale, viabilità e traffico, pubblica sicurezza, controllo del territorio, urbanistica, ecologia, controllo attività economiche e produttive, polizia giudiziaria, pubblica sicurezza, infortunistica sul lavoro. All'istruttore di polizia locale compete l'attuazione, anche con funzioni di preposto, delle prescrizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, segnalando eventuali carenze.
Svolge le proprie attività con autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore.
A tale ruolo sono pertanto correlate:

- responsabilità di garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione;
- responsabilità di verificare che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza;
- responsabilità circa il corretto trattamento dei dati personali, la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore.

Art. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti ed è il seguente:

- retribuzione tabellare annua lorda, pari ad euro 27.626,17 prevista per l'Area degli Istruttori dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto per legge;
- altri elementi accessori della retribuzione previsti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi vigenti, se ed in quanto dovuti.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del dipendente previste dalla legge.

Art. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
b. maggiore età;
c. godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
d. idoneità psico-fisica alle mansioni di Agente di Polizia Locale ed in particolare:
    1. di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge 68/1999 (art. 1 e art. 3, comma 4), in quanto non è previsto il loro collocamento nei servizi di polizia attiva.
    2. udito normale con percezione della voce sussurrata a metri 4 di distanza, da ciascun orecchio;
    3. "visus" di 10/10 per ciascun occhio, anche con correzione di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti: miopia e ipermetropia: 3

diottrie in ciascun occhio; astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico: 3 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetropico in ciascun occhio.

L'accertamento dei requisiti psico-fisici sarà richiesto solo all'atto dell'assunzione, il loro mancato possesso comporterà l'esclusione dalla nomina.

e. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, nè destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
f. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Il Comune si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro da ricoprire
g. titolo di studio**:** diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (la validità dei titoli conseguiti presso uno stato dell'Unione Europea è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs 165/2001);
h. per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo e di quelli relativi al servizio militare (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
i. possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla "B";
l. possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 comma 2 della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza: non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
m. eventuale titolo di riserva per i volontari delle Forze Armate in applicazione degli articoli 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Prima della stipula del contratto individuale l'Amministrazione ha la facoltà di accertare il possesso da parte del vincitore dei requisiti dichiarati nella domanda, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 17, comma 1, del d.P.R. n. 487/1994.

L'Amministrazione comunale, tramite il proprio medico competente, nominato ai sensi del D. Lgs n. 81/2008, sottoporrà a visita medica preventiva in fase preassuntiva il candidato vincitore della selezione, al fine di verificare l'idoneità fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale e specificamente al

servizio operativo sul territorio. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.
Inoltre, in fase preassuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica per l'espletamento dei compiti di servizio e per ottenere il porto d'armi; anche in questo caso, in caso di giudizio di inidoneità, non si procederà all'assunzione.

Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITA'

1. I concorrenti dovranno presentare, per l'ammissione al concorso, una domanda indirizzata al Comune di Acquapendente mediante il Portale InPA, **entro e non oltre le ore 23,59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo portale**. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.
2. All'atto della registrazione al Portale InPA l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiarando:
   a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
   b) il luogo e la data di nascita;
   c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
   d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
   e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
   g) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
   h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale

precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) i candidati che ne hanno diritto dovranno dichiarare altresì l'eventuale riconoscimento quale soggetto con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), presentando idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria competente che attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste. Essi dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria diagnosi di D.S.A. riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'esame; per i soli candidati affetti da disgrafia e disortografia le prove scritte possono essere sostituite da un colloquio orale, avente analogo e significativo contenuto delle stesse;

l) eventuale possesso di uno o più titoli che conferiscono diritto di preferenza e precedenza in caso di collocazione a pari merito in graduatoria con altri candidati (titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. 693/96 ss.mm.ii.). Qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere;

m) di volersi avvalere della riserva prevista per i militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o prefissata, dichiarando gli estremi dello stato di servizio; qualora il candidato non dichiari od ometta la dichiarazione sarà considerato a tutti gli effetti carente di tale requisito o comunque privo della volontà di volersene avvalere;

o) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

p) di aver preso visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente avviso.

q. il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4 del presente bando.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale InPA, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Può essere affiancata alla predetta comunicazione ai candidati attraverso il Portale anche la comunicazione personale mediante email e PEC, se necessario nel corso della procedura.

La presentazione della domanda e dei documenti deve avvenire con le modalità ed entro il termine perentorio stabilito dal bando tramite la piattaforma InPA, dove il bando è pubblicato all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 (in nessun caso rimborsabile) seguendo le istruzioni di seguito riportate:

1. Accedere al sito istituzionale del Comune di Acquapendente https://comune.acquapendente.vt.it/it;
2. Selezionare "PAGOPA" posto nella sezione "Siti tematici" nella homepage;
3. selezionare il link "Effettua un pagamento spontaneo";
4. leggere e spuntare l'informativa privacy quindi cliccare su "prosegui";
5. nell'area "Varie" spuntare la dicitura "Tassa di concorso";
6. compilare i campi dell'anagrafica;
7. inserire importo di euro 10,00 e causale *(CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 AGENTE DI POLIZIA LOCALE)* nella successiva schermata;
6. Alla fine della procedura il sistema darà la possibilità di eseguire il pagamento online o, in alternativa, di generare un bollettino PagoPa;

7. effettuare il pagamento.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione di questo Ente, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà disposta una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento sarà pubblicato un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Sarà possibile per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Art. 6 - AMMISSIONE CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura:

1. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui al paragrafo "*Requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale";*
2. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo *"Presentazione della domanda, termini e modalità";*
3. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
4. l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti alla/al candidata/o che presenta l'istanza oppure oltre il termine prescritto.

L'ammissione dei candidati alla presente procedura concorsuale viene effettuata *con riserva* sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, il Servizio competente potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Qualora agli esiti di un controllo si accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato sarà escluso, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale ed il contratto di lavoro risolto qualora già sottoscritto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata con successiva determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Locale.

Essa è presieduta, di norma, dal medesimo Responsabile ed è composta, inoltre, da due membri esperti nelle materie oggetto del concorso. Le funzioni di Segretario sono affidate ad un impiegato di ruolo nell'Ente, nominato contestualmente alla Commissione giudicatrice. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e di informatica, oltre a specialisti in psicologia e risorse umane.

Art. 8 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero di ammessi al concorso superi il numero di trenta, si svolgerà una prova di preselezione, all'esito della quale saranno ammessi a partecipare alle successive prove d'esame i trenta candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio e gli eventuali candidati classificatisi ex-aequo alla trentesima posizione.
La data e il luogo di svolgimento della prova preselettiva saranno resi noti tramite la piattaforma InPA, dove il bando è pubblicato all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Vi saranno pubblicati anche gli elenchi dei candidati ammessi alle successive prove scritte.
L'eventuale preselezione consisterà in domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione giudicatrice.
Per l'espletamento della prova preselettiva la Commissione giudicatrice potrà avvalersi di una società specializzata.
Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, ad essa, come alle successive prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identificazione legalmente valido.
Qualora, al termine delle procedure di identificazione della prova preselettiva, risulti un numero di partecipanti pari o inferiore a trenta, la prova è annullata e i partecipanti sono ammessi alla successiva prova scritta.

Art. 9 - PROVE DI ESAME

L'esame consiste in due prove scritte e una prova orale:
Per la valutazione di ciascuna delle prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo **di 30 punti.**

Prima prova scritta – massimo punti 30

- La prova consiste, a scelta della Commissione: nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in più quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie: diritto amministrativo e costituzionale con particolare riguardo all'ordinamento comunale;

Seconda prova scritta – massimo punti 30

- La prova consiste, a scelta della Commissione: nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in più quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie: procedimenti sanzionatori amministrativi e penali.

Prova orale – massimo punti 30

Sono ammessi alla prova orale i candidati che hanno ottenuto in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a **21 punti.**

- La prova consisterà in:

1. un colloquio su: le materie delle prove scritte, elementi di diritto e procedura penale, elementi di diritto della circolazione stradale, nozioni di legislazione commerciale, urbanistico-edilizia, sanitaria, pubblica sicurezza, normativa nazionale e regionale riguardante la Polizia Locale;

2. Il colloquio sarà mirato, inoltre, alla valutazione delle motivazioni e del potenziale del candidato rispetto al ruolo di agente di Polizia Locale e della capacità di comprendere ed affrontare situazioni operative identificandone le criticità ed individuando soluzioni adeguate;
3. una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse attraverso l'accertamento di conoscenza di: componenti dei PC, memorie, periferiche, sistemi operativi, elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni e banche dati, posta elettronica e browser web, nozioni di base su protezione dei dati, SPID, CIE, firma digitale e strumenti della pubblica amministrazione digitale.
4. una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e la traduzione di un breve testo.

Alle verifiche di cui ai precedenti punti 2. e 3. non verrà assegnato nessun voto, sarà accertata solo l'idoneità del candidato.
Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno **21 punti.**

Art. 10 - GRADUATORIA

Al termine delle operazioni selettive la Commissione giudicatrice procede alla formazione della graduatoria finale di merito sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato in ordine decrescente.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, che sarà sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.
Alla graduatoria di merito, succederà quella risultante dall'applicazione delle precedenze e delle preferenze sulla graduatoria di merito e, infine, quella finale sulla quale si applica la riserva prevista dal bando all'art 1.

La graduatoria finale è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio competente ed è immediatamente efficace, è pubblicata sul sito istituzionale e contestualmente sul Portale InPA. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa, la graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di approvazione, salvo proroghe o diverse disposizioni di legge, per eventuali coperture di posti per i quali la selezione sia stata indetta e che, successivamente ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili, secondo le disposizioni di legge nel tempo vigenti.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sarà assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
Il vincitore, contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente. In caso contrario dovrà rilasciare espressa dichiarazione di opzione per l'Amministrazione procedente.
Il certificato del casellario giudiziale per i cittadini italiani viene acquisito d'ufficio.
Il concorrente che risulti aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di certificazioni è considerato

decaduto.
Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Art. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Durante tutta la procedura concorsuale, tutte le comunicazioni ai candidati concernenti il concorso, saranno effettuate mediante avvisi pubblicati esclusivamente sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale del Comune di Acquapendente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".
La pubblicazione delle comunicazioni ai candidati, effettuata con le già menzionate modalità, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai medesimi candidati, che, pertanto, dovranno verificare costantemente, attraverso il predetto Portale, la presenza di avvisi relativi alla presente procedura, a partire dalla scadenza del termine per l'invio della domanda di partecipazione.
È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione comunale di utilizzare anche altre forme di comunicazione.
Il calendario delle prove sarà comunicato ai candidati ammessi al concorso non meno di quindici giorni prima dell'inizio di esse.
Per esigenze di celerità del procedimento, si comunica che attraverso il portale del reclutamento InPA, nonché sul sito istituzionale del Comune di Acquapendente all'indirizzo https://comune.acquapendente.vt.it/it, nella sezione "Concorsi e selezioni", ed in Amministrazione Trasparente nell'apposita sezione "Bandi di concorso", saranno effettuate le seguenti comunicazioni:

- l'elenco degli ammessi e degli esclusi alle prove scritte (compresa l'eventuale prova preselettiva);
- l'elenco degli ammessi e degli esclusi alla prova orale;
- orari e sedi di svolgimento delle prove;
- l'elenco dei vincitori.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva saranno comunque rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Acquapendente e sul portale del reclutamento InPA.
Le indicazioni di cui al presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
Si rammenta che i candidati che non si presenteranno alle prove nell'ora e sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.
Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.
In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non attivare la graduatoria e di annullare la procedura in oggetto qualora non fosse più necessario o possibile reperire la figura professionale richiesta.

Art. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Acquapendente – Piazza G. Fabrizio n. 17 – 01021 Acquapendente. Tel. 0763 73091 – PEC: comuneacquapendente@legalmail.it
Il Comune di Acquapendente ha nominato il Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO, Data Protection Officer) nella persona del Dott. Simone Carmignani, i cui contatti sono carmignaniconsulenza@gmail.com Pec: simone.carmignani@pec.it.
Il Comune di Acquapendente, tratta i dati personali nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
In particolare, il Comune tratterà i Suoi dati personali (come definiti dall'articolo 4 (1) del GDPR) quali verranno raccolti nel contesto della presente procedura di selezione del personale.
Utilizziamo solamente i dati personali necessari alla verifica dei presupposti per la partecipazione alla procedura selettiva ed il relativo esito, anche se di particolare natura ("sensibili") o relativi a condanne penali, reati o a connesse misure di sicurezza ('giudiziari"), siano essi raccolti presso l'interessato o acquisiti presso altri soggetti od autorità pubbliche.
Nei soli casi previsti dalla legge, comunichiamo i Suoi dati personali ad altri soggetti od autorità pubbliche o li diffondiamo attraverso pubblicazioni istituzionali. In ogni caso, non diffondiamo i Suoi dati genetici, biometrici e relativi alla salute.
Il trattamento dei dati personali non richiede il Suo consenso, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune.
Le principali disposizioni in materia di protezione dei dati personali sono rappresentate dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice privacy).
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
La mancata comunicazione dei dati necessari all'iter procedurale comporterà l'esclusione del candidato.

Art. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione, qualora ne ravvisi la necessità si riserva la facoltà insindacabile di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
Per l'espletamento della procedura concorsuale, oltre a quanto previsto dal presente bando, si osserveranno le norme di legge in materia e il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Acquapendente.
Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è il responsabile del Servizio di Polizia Locale, numero di telefono n. 0763/734172, e-mail: polizialocale@comuneacquapendente.it al quale si possono rivolgere richieste di assistenza per la procedura di presentazione della domanda.

***F.to* IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE**

Dott. Espedito Brasile